



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTI gli articoli 33, 34 e 117 della Costituzione italiana;
- VISTA la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante norme per l'edilizia scolastica;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";
- VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019, e in particolare l'articolo 1, comma 140;
- VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, recante nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017, e in particolare l'articolo 20-bis;
- VISTO il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo, e in particolare l'articolo 41;
- VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, attualmente in corso di conversione, recante "disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" e, in particolare, l'articolo 6;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 luglio 2017, con il quale si è proceduto alla ripartizione del fondo relativo all'articolo 1, comma 140, della citata legge n. 232 del 2016;
- CONSIDERATO che, sulla base degli eventi sismici del 2016 e del 2017, gli edifici scolastici ricadenti nelle aree del Centro Italia presentano criticità tali da compromettere la regolarità dello svolgimento delle attività didattiche e il diritto allo studio;
- CONSIDERATO che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 21 maggio 2019, n. 427 le risorse pari ad € 120.000.000,00 relative all'annualità 2020 di cui al capitolo 7105, piano gestionale 8, del bilancio del Ministero dell'istruzione, dell'università e



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

della ricerca sono destinate alla messa in sicurezza, all'adeguamento sismico e/o alla nuova costruzione di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico ricadenti in zone sismiche 1 e 2 delle quattro regioni del Centro Italia interessate dagli eventi sismici del 2016 e del 2017;

DATO ATTO che nel medesimo decreto si stabiliva che l'individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento dovesse avvenire a seguito di avviso pubblico e di apposita istruttoria da parte della Direzione generale competente del Ministero;

CONSIDERATO che nel decreto si stabiliva anche che l'avviso pubblico fosse pubblicato previo parere da parte dell'Associazione nazionale dei Comuni italiani (ANCI) e dell'Unione delle Province d'Italia (UPI);

DATO ATTO che in data 14 giugno 2019 sia l'Associazione nazionale dei Comuni italiani sia l'Unione delle Province d'Italia hanno fatto pervenire a questa Direzione generale le proprie osservazioni in merito allo schema di avviso trasmesso;

CONSIDERATO che in data 11 luglio 2019 è stato pubblicato l'Avviso pubblico con nota prot. n. 24404 con scadenza inizialmente prevista per il 10 settembre 2019 per la presentazione delle candidature, poi prorogata al 19 settembre 2019 con successivo avviso pubblico del 10 settembre 2019, prot. n. 28040;

DATO ATTO che entro il sopracitato termine di scadenza sono pervenute n. 711 richieste di finanziamento da parte degli enti locali interessati;

CONSIDERATO che all'esito delle candidature sono state verificate alcune dichiarazioni rese dagli enti locali attraverso un confronto con i dati in possesso della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale;

DATO ATTO che secondo quanto previsto dall'articolo 5 dell'avviso pubblico di selezione all'esito dell'istruttoria devono essere redatte due distinte graduatorie una relativa ai Comuni e/o alle Unioni di Comuni e una relativa alle Province e alle Città metropolitane, riservando a quella dei Comuni una quota del 70% e alle Province la restante quota del 30%;

DATO ATTO che con decreto del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale 9 ottobre 2019, n. 454 sono state approvate le graduatorie relative alle candidature proposte da Comuni e/o Unioni di Comuni e Province e/o Città metropolitane, con riserva di verificare le dichiarazioni rese dagli enti locali in sede di candidatura;

CONSIDERATO che DXC, società affidataria dei servizi informativi del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con nota del 18 ottobre 2019, prot. n. 30807, ha comunicato che, a seguito di un'ulteriore verifica, le graduatorie pubblicate sono risultate in alcuni casi



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

errate a causa di incongruenze rilevate nell'attribuzione automatica dei punteggi da parte del sistema informativo;

DATO ATTO che gli errori riscontrati nell'attribuzione dei punteggi automatici da parte del sistema informativo determinano alcune modifiche nelle graduatorie approvate con il citato decreto direttoriale n. 454 del 2019;

CONSIDERATO che il citato decreto direttoriale n. 454 del 2019 aveva approvato le graduatorie della procedura selettiva in questione con riserva di successive verifiche anche delle dichiarazioni rese dagli enti locali in sede di candidatura;

RITENUTO necessario, anche tenendo conto del breve lasso di tempo intercorso dalla pubblicazione del decreto direttoriale, di poter procedere in autotutela, rettificando le graduatorie pubblicate nel rispetto del più ampio principio di trasparenza e di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, con riserva in ogni caso di verifica delle dichiarazioni rese dagli enti locali in sede di candidatura e fermo restando che l'assegnazione del finanziamento avviene all'esito di tali verifiche e con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

DECRETA

Articolo 1

(Approvazione graduatorie)

1. In ossequio ai principi di trasparenza e di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, le graduatorie di cui agli allegati A e B al decreto del Direttore generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale 9 ottobre 2019, n. 454 sono rettificate e sostituite dagli allegati A e B di cui al presente decreto, in ragione di alcuni errori materiali riscontrati nell'attribuzione automatica dei punteggi di alcuni enti locali da parte del sistema informativo.
2. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono assegnate le risorse agli enti locali beneficiari e sono definiti i termini e le modalità di rendicontazione, a seguito del positivo esito delle verifiche.

IL DIRETTORE GENERALE
Simona Montesarchio

Simontesarchio

Documento firmato digitalmente